

Ente Committente



COMUNE DI MONDOLFO
SETTORE I – AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI
Via Garibaldi, n. 1 – 61037 Mondolfo (PU)
Tel. 0721/939219 Fax 0721/959455

Ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Scuole dell'infanzia e primarie statali del territorio comunale Mondolfo (PU)
<i>Località</i>	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, SPORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI
<i>Natura del servizio</i>	Inizio anno scolastico 2018/2019
<i>Inizio presunto del servizio</i>	3 anni (con possibilità di rinnovo di un anno)
<i>Durata presunta del servizio</i>	€ 298.530,96 + IVA
<i>Ammontare presunto del servizio</i>	€ 3.000,00 (riunioni informative di coordinamento preliminari e periodiche)
<i>Costi per la sicurezza</i>	n. 9 operatori ausiliari in servizio nelle mense scolastiche
<i>N. Addetti</i>	n. 1 operatore addetto al caricamento/scaricamento contenitori termici
	n. 1 operatore per i servizi di conduzione automezzo trasporto pasti

Mondolfo (PU), lì _____

SICUREZZA DEGLI APPALTI

Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI MONDOLFO – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, SPORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI

Ubicazione: PER L'ELENCO COMPLETO DEI PLESSI SCOLASTICI SI FACCIA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente la Dott.ssa Monica Di Colli;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo (presso SEA GRUPPO S.r.l. tel. 0721/860053);
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Maiorano Giovanni;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008;

Le misure di prevenzione adottate dalla ditta appaltatrice saranno le seguenti:

- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- la presa visione dei locali di lavoro oggetto del servizio da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le lavorazioni interferenti deriveranno dalla co-presenza, all'interno delle cucine e dei refettori degli addetti della ditta appaltatrice e dei dipendenti dell'Istituto scolastico nonché degli alunni.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti;
2. rischio di ustioni;
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano per presenza di pavimentazione scivolosa;
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto.

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali non pericolosi si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- in caso di necessità di accedere, con l'ausilio dell'automezzo, all'interno delle aree scolastiche / Centro Sociale Diurno, procedere a passo d'uomo e prestare estrema attenzione alla presenza di eventuali pedoni a terra;
- nel momento di trasporto lungo le vie di passaggio e consegna dei pasti all'interno dei locali di lavoro procedere con cautela impugnando con entrambe le mani i contenitori per il trasporto onde evitare il rischio di ribaltamento del contenitore e conseguente schiacciamento degli arti inferiori / ustioni;
- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti / asciugatura qualora ci fossero

cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.	
In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata dall'Istituto scolastico (o dall'appaltatore stesso) e radunarsi all'esterno in zona sicura.	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Non previste. Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella zona e/o nei locali di lavoro loro assegnati.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Gli operatori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici ed eventualmente degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente / istituto scolastico.	
10	Altre, specificare
Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informazione sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- elenco dei plessi presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice (**Allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Mondolfo (PU), lì _____

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di lavoro:	
Responsabile del servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - sta provvedendo alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore I – Affari Generali ed Istituzionali) la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

COMUNE DI MONDOLFO – SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, SPORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AULE E SPAZI IN COMUNE	<p style="text-align: center;">RISCHIO INCENDIO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
CUCINE - REFETTORI	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO DI TAGLI</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: right;">   </div>

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro _____

Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro _____

Responsabile del SPP _____

Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dalla cooperativa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori/bambini/utenti eventualmente presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Mondolfo (PU), li _____

Per il Committente: Firme _____

Per l'Appaltatore: Firme _____
